

INSIEME INCONTRO ALLA PASQUA - MEDITAZIONE ECUMENICA SULLA PASSIONE DI GESÙ SECONDO MARCO



*La cattura di Cristo
Caravaggio (1602)
Galleria nazionale
d'Irlanda, Dublino*

Intervengono



Mons. Luigi Testore
Vescovo di Acqui



Prof. Paolo Ricca
Pastore Valdese-Roma

SALUTO del Vescovo di ACQUI, mons. LUIGI TESTORE.

VESCOVO LUIGI: Il nostro aiuto è nel nome di Dio Padre, che ci ha creati, del Signore Gesù Cristo, che ha dato la sua vita per noi, dello Spirito Santo, che ci rinnova.

TUTTI: Amen.

VESCOVO LUIGI: Nella morte di Gesù sulla croce si compie l'opera di Dio per la nostra salvezza. Non abbiamo niente da aggiungere a ciò che Dio ha fatto. Non possiamo fare altro che tornare a quell'avvenimento, che è il vero punto di partenza della nostra vita, per cercare di comprenderlo nella sua forza e nella sua semplicità.

LETTORE 1: In comunione con il Cristo sofferente ascoltiamo il canto della sofferenza e della fiducia, tratto dal Salmo 22:

Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? Te ne stai lontano, senza soccorrermi, senza dare ascolto alle parole del mio gemito! Non allontanarti da me, perché l'angoscia è vicina, e non c'è alcuno che m'aiuti. Ma tu, SIGNORE, non allontanarti, tu che sei la mia forza, affrettati a soccorrermi.

LETTORE 2: O voi che temete il SIGNORE, lodatelo! Poiché non ha disprezzato né sdegnato l'afflizione del sofferente, non gli ha nascosto il suo volto; ma quando quello ha gridato a lui, egli l'ha esaudito. Tu sei l'argomento della mia lode nella grande assemblea; io adempirò i miei voti in presenza di quelli che ti temono.

LETTORE 1: Gli umili mangeranno e saranno saziati; quelli che cercano il SIGNORE lo loderanno; il loro cuore vivrà in eterno. Tutte le estremità della terra si ricorderanno del SIGNORE e si convertiranno a lui; tutte le famiglie delle nazioni adoreranno in tua presenza.

LETTORE 2: La sua discendenza lo servirà; si parlerà del Signore alla generazione futura. Essi verranno e proclameranno la sua giustizia, e al popolo che nascerà diranno come egli ha agito.

VESCOVO LUIGI: Preghiamo: Signore, nostro Dio. Ti lodiamo. Tu ti sei abbassato per innalzarci. Ti sei fatto povero per arricchirci. Sei venuto a noi perché noi potessimo venire a te. Sei stato uomo come noi, per renderci partecipi della vita eterna. Fa' che possiamo comprendere la grandezza del tuo amore, che si è manifestato nella croce di Gesù. Per mezzo del tuo Spirito apri le nostre menti e i nostri cuori. In quest'ora di ascolto e di meditazione, metti davanti alla verità della croce; mostraci il frutto della morte e della vittoria di Gesù, che ha dato sé stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità.

TUTTI: AMEN.

Prepariamoci all'ascolto del racconto evangelico con un momento di silenzio.

LETTORE 3: DAL VAGELO SECONDO MARCO capitolo 14 versetti da 53 a 65:

Gesù davanti al Sinedrio

⁵³ Condussero Gesù dal sommo sacerdote e si radunarono tutti i capi sacerdoti, gli anziani e gli scribi. ⁵⁴ Pietro lo aveva seguito da lontano, fin dentro la corte del sommo sacerdote, dove stava a sedere con le guardie e si scaldava al fuoco. ⁵⁵ I capi sacerdoti e tutto il Sinedrio cercavano qualche testimonianza contro Gesù per farlo morire ma non ne trovavano. ⁵⁶ Poiché molti deponevano il falso contro di lui, ma le testimonianze non erano concordi. ⁵⁷ E alcuni si alzarono e testimoniarono falsamente contro di lui, dicendo: ⁵⁸ “Noi lo abbiamo udito che diceva: 'lo distruggerò questo tempio fatto da mani d'uomo e in tre giorni ne riedificherò un altro, che non sarà fatto da mani d'uomo'”. ⁵⁹ Ma neppure così la loro testimonianza era concorde. ⁶⁰ Allora il sommo sacerdote, alzatosi in piedi nel mezzo, domandò a Gesù: “Non rispondi nulla? Che testimoniano costoro contro di te?”. ⁶¹ Ma egli tacque e non rispose nulla. Di nuovo il sommo sacerdote lo interrogò e gli disse: “Sei tu il Cristo, il Figlio del Benedetto?”. ⁶² E Gesù disse: “Sì, lo sono: vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra della Potenza e venire sulle nuvole del cielo”. ⁶³ Allora il sommo sacerdote, stracciatesi le vesti, disse: “Che bisogno abbiamo ancora di testimoni? ⁶⁴ Voi avete udito la bestemmia. Che ve ne pare?”. Tutti lo condannarono come reo di morte. ⁶⁵ Alcuni iniziarono a sputargli addosso, a coprirgli la faccia, a dargli dei pugni e a dirgli: “Indovina, profeta!”. E le guardie presero a schiaffeggiarlo.

PREDICAZIONE DEL PASTORE PROFESSOR PAOLO RICCA

PASTORE GREGORIO: Preghiamo: Signore Gesù, per noi hai sofferto, per noi sei stato oppresso da tristezza mortale. Sei stato tradito, rinnegato e abbandonato dai tuoi discepoli. Hai subito l'odio dei tuoi accusatori e l'indifferenza dei tuoi giudici. Sei stato crocifisso per noi. Insegnaci a discernere nel tuo abbassamento e nelle tue sofferenze la vittoria definitiva sul potere delle tenebre. Concedici di poter volgere verso la croce, lo sguardo del pentimento e della fede. Non permettere che rendiamo vana la tua croce con i nostri ragionamenti e la povertà della nostra fede. Fa' che non contribuiamo anche noi a crocifiggerti con la nostra ribellione e la nostra incredulità. Concedici di confessare sempre che tu sei il Figlio di Dio. Aumenta la nostra fede, accresci il nostro amore per te. Tu che vivi e regni in eterno, vieni in nostro aiuto. Abbi pietà di noi. Tu sei il nostro solo Signore, nei secoli dei secoli.

TUTTI: Amen.

BARBARA (PRESIDENTE AZIONE CATTOLICA): Per le popolazioni che sono oppresse, e la cui oppressione si accompagna alla distruzione della loro cultura e del loro modo di vivere. Signore, metti un limite alle azioni disumane e fa' che noi cristiani impariamo a riconoscere le nostre responsabilità e a contribuire alla salvaguardia dell'umanità e del creato. Nel nome di Gesù, che ci chiama a una nuova umanità.

TUTTI: Amen.

TUTTI: PADRE NOSTRO

PASTORI PAOLO, GREGORIO E VESCOVO LUIGI: Il Dio di ogni grazia, che vi ha chiamati alla sua gloria eterna in Cristo, dopo che avrete sofferto per breve tempo, vi perfezionerà egli stesso, vi renderà fermi, vi fortificherà stabilmente. A lui sia la potenza, nei secoli dei secoli. **TUTTI: AMEN** (1 Pietro 5,10-11)